

1^ tappa		da Cadiz a San Fernando		
Descrizione		<p>Dal centro di Cadiz ci allontaniamo percorrendo la lunga penisola sabbiosa che la separa dal continente. Se il tempo lo consente possiamo scalzarci e camminare lungo la bellissima spiaggia. Alla nostra dx il mare aperto; sulla sx, oltre la ferrovia e la carretera, si stende la laguna. Lasciamo la spiaggia e continuiamo a costeggiare la laguna sino ad arrivare a San Fernando, appollaiato su una bassa collinetta, al riparo dalle paludi che la circondano.</p> <p>Se il tempo è bello sarà una tappa di luce, di vento, di grandi spazi aperti.</p> <p>Poiché la tappa è breve e a San Fernando non c'è molto da vedere utilizziamo la mattinata per una visita di Cadiz e non trascuriamo il giro esterno della parte terminale della città.</p>		
Albergue e servizi		<p>A Cadiz:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Albergue Cádiz INN Backpackers, Calle de la Botica 2, tel 0034.956.262.309 - letti a castello, cucina, internet, € 22 - Residencia Universitaria Ciudad de Cádiz, Santo Cristo 2, tel. 0034.902.105.940 - Casa Caracol Backpackers, Calle Suarez de Salazar 4, tel. 0034.956.261.166 - Hostal San Francisco: C/ San Francisco, 12. - Hostal Canalejas, Calle Cristobal Colón, 5. - Hospedería Imar, Calle Doctor Herrera Quevedo, 3. <p>A San Fernando</p> <ul style="list-style-type: none"> - Pensión Islasol - Calle Jardinillo 22 - Tel. 0034.956.591.794 - buono, camera singola con lenzuola e bagno condiviso € 16,50 - Hostal La Andaluzá: Calle Real, 226. - Hospedería San Marcos: C/ San Marcos, 124. - Hostal París: C/ Pintor José Martínez Pepiño, 5. 		
km		località	percorso	
parz	progr			
0	0	Cadiz	<p>partiamo dalla Chiesa di Santiago, nella piazza su cui si affaccia la Catedral nueva. Prendiamo a dx la Calle Arquitecto Acero e ci troviamo sul lungomare che seguiremo per quasi 9 km, con andamento perfettamente rettilineo.</p> <p>Se partiamo dall'ostello seguiamo a sx calle de la Botica sino a raggiungere il lungomare. Sulla sx si notano, ogni tanto, resti delle antiche fortificazioni.</p> <p>Camminiamo su di un ampio marciapiedi sempre in vista del mare aperto. Nel primo tratto, corrispondente all'incirca alla città vecchia, il lungomare è protetto da una scogliera artificiale. Più avanti, in corrispondenza di un ampio piazzale circolare, inizia il litorale sabbioso.</p> <p>Se il tempo lo consente approfittiamo dell'occasione di scalzarci e camminare a lungo sulla spiaggia, o magari sulla battigia.</p> <p>Arriviamo ad uno sperone che interrompe la spiaggia. È il Fuerte de la Cortadura che difendeva l'accesso alla città via terra.</p>	
4,5	4,5	Fuerte de Cortadura	<p>Aggiriamo l'edificio rientrando sulla carretera per 250 metri. Qui finisce la città: rimane uno stretto istmo (poche decine di metri, oltre alla profondità della spiaggia, variabile in funzione delle maree).</p> <p>Camminiamo per un tratto su una stradina fra la spiaggia e la carretera che sta alla nostra sx. Raggiungiamo un ristorante lussuoso, il Ventorrillo El Chato. Ancora un poco avanti e raggiungiamo un parcheggio. Di qui la stradina finisce e dobbiamo camminare sul bordo della carretera. Possiamo evitarla continuando a camminare direttamente sulla spiaggia o sulle stradine che vediamo disegnate tra la duna sabbiosa e la scarpata della carretera.</p> <p>Più avanti la ferrovia che sinora è stata a fianco della carretera si allarga alla sx. Noi seguiamo ancora per poco la carretera sino all'inizio del quartiere militare di Torregorda, che vediamo davanti a noi.</p>	
4,4	8,9	Torregorda	<p>saliamo su una rampa che si stacca alla nostra dx e che va ad oltrepassare la carretera stessa e la linea ferroviaria portandoci per la prima volta al bordo della laguna interna di Cadiz.</p> <p>Seguiamo una strada sterrata che segue la ferrovia (alla nostra dx). Oltre la ferrovia scorre la carretera.</p> <p>Costeggiamo antiche saline, ora riconquistate dalla laguna. Siamo all'interno del Parque Natural Bahía de Cádiz anche se il territorio non sembra ben tutelato.</p> <p>Costeggiamo l'impianto di depurazione della città. Poi ancora antiche saline. Si vedono molti edifici abbandonati: costruzioni recenti ma non solo.</p> <p>Passiamo il ponte sul rio Arillo. Qui si nota un antico mulino che utilizzava la forza dell'acqua portata dalle maree.</p> <p>Avanti a noi la strada compie un'ampia curva a sx. seguendo la base di una modestissima collina sulla quale è adagiata San Fernando.</p> <p>Seguiamo la strada sterrata che, nell'ultimo tratto, scorre parallela ad una carretera e si spegne in</p>	

			corrispondenza del parcheggio antistante uno stadio di calcio. Attraversiamo la carretera all'altezza di una rotonda e raggiungiamo la scala che dà accesso alla modernissima stazione ferroviaria.
5,2	14,1	stazione ferroviaria	Saliamo la scala e passiamo sopra la linea ferroviaria su una passerella arditata. Scendiamo in calle General Pujales che seguiamo dritta per 350 metri. Pieghiamo a sx su una strada con qualche albero più avanti, calle Dr. Revuelta Soba. Alla fine della strada giriamo a dx e arriviamo ad una rotonda e imbocchiamo sulla sx calle General Carcia de la Herran, che seguiamo in rettilineo fino alla fine e che ci porta nel centro di San Fernando, in una piazzetta prospiciente la Iglesia Mayor de San Pedro y San Pablo con la sua imponente facciata. Siamo in Calle Real, la principale di San Fernando.
1,6	15,7	San Fernando	Per raggiungere la pension seguiamo calle Real a sx sino a raggiungere la prima strada a dx, calle Almirante Cervera. La seguiamo sino in fondo all'isolato e giriamo a sx in calle Jardinillo. Quasi alla fine, al civico 22, c'è la Pensión Islasol
finora abbiamo percorso 15,7 km			

Da vedere

Cadiz è una città di 130.000 abitanti. Di origine Fenicia, il suo antico nome era *Gadir*. Per i greci era *Gadeira*, per i romani *Gades*. Fu importante città romana. Dopo il dominio arabo tornò in auge dopo la scoperta dell'America. Città ambita e più volte assaltata per la sua posizione strategica, fuori dello stretto di Gibilterra, ideale punto di partenza per le traversate atlantiche.

Città di sole, di vento, di aria, di luce.

A Cadiz merita una visita tutto il centro storico. Consigliato fare a piedi il periplo della città vecchia camminando sulla bellissima passeggiata lungomare, visitando le fortificazioni che difendevano la città.

Luoghi principali da segnalare: la Iglesia di Santiago, la Catedral vieja e la nueva con la panoramica torre adiacente, la torre Tavira, il Gran Teatro Falla, le spiagge con gli antichi stabilimenti.

San Fernando

E' chiamata popolarmente "La Isla" per la sua forma ben perimetrata